

L'iniziativa, facente parte di una linea di credito concessa nel 1985 come aiuto al bilancio, fu formalizzata nel 1994 con la stipula della convenzione finanziaria da parte del Mediocredito. Le erogazioni furono poi sospese a causa del contenzioso tra i due Governi relativo al mancato rimborso del credito d'aiuto per il bacino galleggiante di Puerto Caldera. Il recente avvio, per la soluzione di tale contenzioso, della procedura arbitrale internazionale ha permesso di sbloccare i fondi ancora giacenti presso Mediocredito.

Il progetto è quindi in fase di completamento. Per la metà del 1998 si prevede la sostituzione dell'attuale sistema radar dell'aeroporto internazionale di San José. Il programma prevede altresì corsi di formazione destinati ai controllori di volo costaricensi.

Tipo iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma UNDP/UNOPS per lo sviluppo umano a livello locale in Centro America**

Importo complessivo: US\$ 2,424 milioni per tutto il Centro America

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP/UNOPS

Controparte locale: Ministero della Presidenza - Ministero della Pianificazione.

Il programma rappresenta la continuazione ed il consolidamento del Programma PRODERE, conclusosi nel 1995. Gli obiettivi del Programma consistono nella promozione di processi di sviluppo umano partecipativi e concertati con le istanze della società civile e nell'elaborazione di progetti e programmi che il Governo si impegna a presentare agli organismi della Cooperazione internazionale, in un quadro di coordinamento e di razionalizzazione della stessa.

Nel 1997 sono state istituite nella Regione Brunca 5 Giunte Cantonali di Sviluppo, formate con la partecipazione delle istanze pubbliche locali, del settore privato e della società civile. E' stata istituita anche una Giunta Regionale che riunisce le differenti Giunte Cantonali. Ognuna delle Giunte è stata dotata di un'Unità Tecnica di Pianificazione. Rilevante è stata l'opera realizzata dal programma nella gestione delle attività di emergenza in risposta ai danni causati dall'uragano Cesar. Sono in corso inoltre nella Regione Brunca le attività di cooperazione decentrata della Provincia Autonoma di Bolzano, che intende impegnare nel corso dell'anno 1998 180 milioni di lire per la realizzazione di progetti di sviluppo indicati nei piani di sviluppo locali.

C U B A

La perdita del mercato preferenziale garantito per tre decenni dall'inserimento del sistema del COMECON ha determinato, a partire dal 1989, una grave crisi economica (periodo especial) che ha interessato tutti i settori dell'economia e della società cubana. Nel 1996 è stata inoltre approvata dal Parlamento americano la legge Helms-Burton, che rafforza l'embargo degli Stati Uniti prevedendo sanzioni a carico di imprese di Paesi terzi operanti a Cuba.

Particolarmente grave è stato l'impatto della riduzione delle importazioni di petrolio provenienti dalla ex URSS e il cui attuale volume non è in grado di soddisfare le esigenze energetiche dell'economia. La paralisi causata dal deficit energetico, accentuata dall'obsolescenza dei macchinari e dalla carenza di parti di ricambio, si è manifestata con particolare veemenza nel settore agricolo, dove il principale raccolto (canna da zucchero) è sceso dalle oltre 8 milioni di tonnellate degli anni '80 alle attuali poco più di 3 milioni.

Peraltro, grazie alla crescita di alcuni settori guida (turismo, nichel, etc.) e all'apertura del Paese ai mercati internazionali - con la costituzione di oltre 300 joint-ventures e la diversificazione degli interscambi commerciali - la profonda recessione dei primi anni '90 (con una perdita del PIL superiore al 35% dal 1989 al 1993) è stata arrestata e si è avviato un processo di graduale recupero. Il PIL è aumentato dello 0,5% nel 1994, del 2,5% nel 1995, del 7,8% nel 1996 e del 2,5% nel 1997.

L'Unione Europea ha assunto un ruolo prioritario sia per quanto riguarda gli investimenti sia quale partner commerciale, accanto a Russia, Canada, Cina ed America Latina (Messico, Venezuela, Argentina, Brasile).

La Cooperazione Italiana ha sempre seguito con attenzione gli sviluppi della situazione economico-politica cubana. Tra il 1994 e il 1997 sono stati erogati circa 20 miliardi di lire. Il settore più interessato è quello socio-sanitario, con particolare attenzione alla riforma del settore della salute mentale (Programma bilaterale di appoggio al piano nazionale di recupero e prevenzione degli handicap; Programma PASSUM), oltre a numerosi interventi di emergenza (Guantanamo, Avana Vecchia, Cienfuegos, quest'ultimo a seguito del ciclone "Lili" dell'ottobre 1996). Molto importanti sono stati anche gli aiuti alimentari, nel 1997, si è trattato di un donativo per un valore complessivo di 2 miliardi di lire, suddiviso al 50% in pasta di grano ed al 50% in olio vegetale, nonché le attività delle numerose ONG, con progetti finanziati sia dal MAE che dall'Unione Europea.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Programma di appoggio al Piano Nazionale per la Prevenzione e Riabilitazione degli Handicap**

Importo complessivo: Lit. 3.491.076.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública

Inizialmente limitato all'acquisto ed alla fornitura di strumenti fisioterapeutici per il recupero degli handicap fisici — principalmente motori — il programma si è gradualmente esteso al recupero ed al reinserimento nella società dei portatori di handicap mentali. In quest'ultimo contesto, ottimi risultati sono stati raggiunti con il "piano pilota" svolto nella Provincia occidentale di Pinar del Río, dove numerosi pazienti sono stati reinseriti nell'attività lavorativa ed alcuni bambini — provenienti da scuole speciali differenziate previste per diverse patologie o per difficoltà comportamentali — sono stati introdotti per la prima volta nelle scuole normali.

E' stata promossa l'organizzazione di due incontri internazionali di salute mentale (ottobre 1995 e settembre 1997), culminati il primo con l'adozione da parte del Ministero della Sanità cubano di una "Carta dell'Avana" volta a privilegiare la "demanicomializzazione" del trattamento psichiatrico ed il suo affidamento alle strutture della sanità di vari Paesi latinoamericani. Altre attività promosse dal programma sono l'introduzione di nuovi criteri per il trattamento dei bambini nati con basso peso (metodo "piel a piel", adattamento cubano della metodologia italo-colombiana "madre-canguro"), la restaurazione di alcune abitazioni con l'abbattimento della barriere architettoniche e l'introduzione dell'uso delle cosiddette "mappe dei rischi e delle risorse" per individuare le necessità delle comunità oggetto del piano-pilota.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Programma di appoggio alla salute ed allo sviluppo umano (PASSUM)**

Importo complessivo: Lit. 400.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública

Il programma, avviato nel luglio 1997, aveva un obiettivo a breve termine: seguire le procedure di acquisto e distribuzione delle attrezzature fisioterapeutiche fornite, a seguito di una pubblica licitazione, nell'ambito del programma di riabilitazione e prevenzione degli handicap, protrattesi oltre i termini di durata del primo progetto. Inoltre, il PASSUM ha anche l'obiettivo di medio e lungo termine di costituire un "ponte" tra l'intervento bilaterale ed il programma multi-bilaterale di sviluppo umano che — in fase di approvazione alla fine del 1997 — opererà attraverso l'agenzia delle Nazioni Unite UNOPS attingendo ad uno specifico Trust Fund.

Al di là dei preminenti contenuti operativi che ha continuato a gestire dopo la conclusione dell'intervento bilaterale — soprattutto la conclusione delle procedure amministrative per l'acquisto e la consegna delle attrezzature fisioterapeutiche — il PASSUM ha inoltre permesso la realizzazione di alcune importanti attività di documentazione, come l'organizzazione di una mostra di opere realizzate da pazienti assistiti al di fuori delle strutture manicomiali (inaugurata durante la seconda

edizione della "Settimana della cultura italiana a Cuba" e successivamente esposta a Cienfuegos, Pinar del Rio e nel municipio avanero di Regla) e l'edizione di un libro fotografico sull'esperienza del "piano-pilota" di Pinar del Rio.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Programma di aiuti di emergenza per la situazione socio-sanitaria del Municipio dell'Avana Vecchia**

Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: OMS/OPS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública - Poder Popular del Municipio de La Habana Vieja

Il Ministero della Sanità cubano ha rivolto al Governo italiano - tramite il Ministero dell'Investimento Estero e congiuntamente con l'Organizzazione Panamericana della Sanità (OPS) - un appello di emergenza per il deterioramento della situazione socio-sanitaria del Municipio dell'Avana Vecchia. Si tratta del centro storico della capitale, caratterizzato da forti contraddizioni: da un lato, una notevole ricchezza architettonica, storica ed artistica tutelata dall'UNESCO, che l'ha dichiarata "patrimonio dell'umanità"; dall'altro, un quartiere degradato e sovrappopolato (106.768 abitanti in 4,5 chilometri quadrati, con una densità di popolazione pari a 23.700 abitanti per Km²), con croniche carenze di servizi idrici ed igienici (il 50% delle case non dispone di acqua corrente né di servizi sanitari), disoccupazione e situazioni socialmente marginali. L'appello cubano - motivato dall'accentuarsi, nel 1996, delle condizioni sopra descritte - puntava principalmente sulla restaurazione della rete idrica, ma si è riusciti a far entrare nel disegno definitivo del programma anche microinterventi di natura sanitaria e sociale (dal recupero dei bambini che si trovano in situazioni marginali e delle altre categorie vulnerabili alla lotta contro l'AIDS), sempre in attesa che si avvii il programma di sviluppo umano, che individuerrebbe proprio nell'Avana Vecchia una delle sue aree di intervento locale.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Programma di aiuti di emergenza per i danni provocati dal ciclone "Lili" nella Provincia di Cienfuegos**

Importo complessivo: Lit. 900.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública - Poder Popular de la Provincia de Cienfuegos

Il 16 e 17 ottobre 1996 Cuba è stata percorsa dal ciclone tropicale "Lili", che ha causato i danni maggiori nelle province centrali. Tra i vari effetti prodottisi, vi è la semidistruzione dell'ospedale psichiatrico di Cienfuegos (300 chilometri a sud-est dell'Avana). Il Ministero della Sanità cubano ha rivolto in proposito, tramite il Ministero per l'Investimento Estero, un appello di emergenza raccolto dal Governo italiano. Il relativo intervento si coordina peraltro con la già consolidata presenza italiana nel settore della salute mentale: pertanto, nel cooperare con le Autorità sanitarie e provinciali di Cienfuegos per la restaurazione dell'ospedale, quest'ultimo viene al contempo trasformato in centro di salute mentale secondo le indicazioni della Carta dell'Avana, privilegiando quindi il reinserimento dei pazienti nella famiglia e nella vita lavorativa e fornendo al contempo le necessarie strutture di supporto (ambulatori, day hospital, consultorio per i medici della famiglia che seguiranno i pazienti stessi) e garantendo il mantenimento dei soli posti letto necessari ai ricoverati che per diverse ragioni (principalmente per l'età avanzata) non possono più essere reinseriti.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Programma di emergenza per potenziare le strutture socio-sanitarie nell'area di Guantánamo**

Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: OMS/OPS

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera - Ministerio para la Salud Pública - Poder Popular de la Provincia de Guantánamo - Poder Popular del Municipio de Guantánamo

Nel 1995 il Governo cubano e l'Organizzazione Panamericana della Salute lanciarono un appello al Governo italiano per l'aggravarsi della situazione delle infrastrutture idrico-sanitarie nella Provincia di Guantánamo, con grave rischio di forme epidemiche di patologie legate al consumo dell'acqua. Il programma di emergenza, realizzato attraverso l'OPS e conclusosi nel corso del 1997, ha consentito il restauro di acquedotti ed altre infrastrutture idrico-sanitarie ed importanti interventi di formazione professionale e preparazione della popolazione. Al fine di sensibilizzare gli utenti ed individuare le effettive esigenze a livello locale, si è fatto ricorso anche allo strumento delle mappe dei rischi e delle risorse, con un'ampia partecipazione diretta della popolazione.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisetoriale

Titolo iniziativa: “La Union” - Uso razionale delle risorse agro-forestali, produzione di energia e miglioramento dei servizi sociali nelle comunità rurali della Provincia di Matanzas

Importo complessivo: Lit. 1.005.323.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CRIC

Controparte locale: Ministerio para la Inversion Extranjera – Ministerio de la Agricultura – Asociacion Nacional Agricultores Pequenos (ANAP)

L'iniziativa, approvata nel giugno 1996 e della durata prevista di tre anni, ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo di un modello d'intervento territoriale sostenibile basato sulla valorizzazione delle risorse naturali, ambientali ed umane presenti nella Provincia di Matanzas. Ciò attraverso la produzione di energia mediante tecnologie a basso costo, lo sviluppo di colture organiche, la razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche ed il rafforzamento delle strutture sanitarie. La controparte locale è costituita dall'ANAP (Associazione Nazionale Piccoli Agricoltori), i beneficiari diretti sono i componenti di una cooperativa agricola locale e le loro famiglie, mentre destinatari indiretti sono tutti gli abitanti dell'area (circa 5.000).

ECUADOR

In Ecuador, il 1997 è stato caratterizzato da una forte incertezza politica ed economica e da frequenti scioperi e manifestazioni cui spesso il Governo non ha saputo rispondere con autorevolezza. Le elezioni del 30 novembre di un'Assemblea Costituente - cui è stato affidato il mandato di riformare la Costituzione del 1979 - hanno riconfermato l'appoggio popolare ai maggiori partiti tradizionali (in prima linea il conservatore Partito Socialdemocratico), ovvero una sostanziale continuità nella gestione della cosa pubblica.

Il fenomeno atmosferico di El Nino, che verso la fine del 1997 ha cominciato a causare i primi danni, è venuto aggravando la già precaria situazione economica e sociale, con effetti che si faranno sentire soprattutto nel corso del 1998.

Nonostante il carattere essenzialmente contingente delle misure economiche adottate dal Governo Alarcón, le cifre a fine anno sono risultate, comunque, migliori di quanto temuto nei primi mesi: la crescita economica si è attestata sul 3,3% (con una crescita della popolazione del 2,4% annuo); la svalutazione del Sucre rispetto al dollaro americano è stata del 26%, mentre il tasso medio d'incremento dei prezzi al consumo è stato calcolato intorno al 30,3%; il deficit pubblico è stato stimato pari al 2,1% del PIL.

Le esportazioni sono aumentate nel 1997 del 5,9% grazie al forte incremento principalmente delle voci relative a banane, gamberi e fiori, mentre una contrazione hanno subito le esportazioni tradizionali (petrolio, caffè e cacao).

Critica rimane la situazione del debito estero, con arretrati pari a circa 285 milioni di dollari, di cui 121 milioni circa nei confronti dell'Italia (dati del marzo 1997). L'assenza di un valido programma di aggiustamento strutturale ed i continui ostacoli che fino ad oggi hanno bloccato qualsiasi processo di privatizzazione (telecomunicazioni, elettricità) hanno impedito, anche per il 1997, la conclusione di un accordo di Stand-By con il Fondo Monetario Internazionale, *conditio sine qua non* per una rinegoziazione del debito estero.

Malgrado una certa tendenza al ribasso del tasso di interesse, il ricorso al credito rimane basso e la captazione di investimenti stranieri debole a causa dell'assenza di stabilità nell'applicazione di misure economiche, di sicurezza e certezza giuridica che garantiscano l'esecuzione dei contratti, nonché delle continue modifiche legislative del regime fiscale.

Le attività della Cooperazione Italiana in Ecuador nel 1997 si sono concentrate soprattutto nella prosecuzione e conclusione di progetti già avviati in passato, mentre poche sono le iniziative nuove, avviate sulla base di progetti promossi da ONG da tempo operanti nel Paese. Si tratta, in genere, di interventi incentrati sulla promozione dello sviluppo rurale integrato e della formazione professionale, miranti al recupero delle fasce di popolazioni più deboli (ragazzi di strada e donne).

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: approvvigionamento idrico - socio-sanitario

Titolo iniziativa: Erogazione di acqua potabile per il Barrio Curitroje-Chontacruz

Importo complessivo: US\$ 1.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Punto di Fraternità

Controparte locale: Municipio di Loja

Il programma, strutturato in una componente idrica ed in una socio-sanitaria, si propone di realizzare le infrastrutture necessarie all'approvvigionamento in acqua potabile del Distretto Chontacruz, cantone Loja, così come un'azione di educazione igienico-sanitaria.

Nelle prime due fasi l'ONG ha realizzato, con il valido supporto della controparte, l'opera di captazione idrica alla fonte, la linea di conduzione e distribuzione, la costruzione di due serbatoi di riserva ed il sistema di trattamento delle acque. E' stata altresì avviata la fase di educazione socio-sanitaria. La terza ed ultima fase del progetto (maggio 1997-febbraio 1998) prevede il completamento dell'opera di latrinizzazione, realizzato nel 1997, e l'urbanizzazione del sistema di acqua potabile.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: educazione/formazione

Titolo iniziativa: **Potenziamento tecnico ed accademico dell'Università di Santo Domingo de los Colorados**

Importo complessivo: Lit. 5.309.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIC

Controparte locale: Universidad Tecnológica Equinoccial, Sede di Santo Domingo de Los Colorados

Il programma si propone di potenziare, tanto a livello accademico quanto a livello tecnico, i settori elettrico ed agro-zotecnico della sede distaccata a Santo Domingo dell'Università Tecnológica Equinoccial.

Il programma originario ha terminato le sue attività nel 1989, riuscendo a fornire all'Istituto strutture adeguate e personale adeguatamente formato per far fronte alle esigenze di formazione e di ricerca individuate.

Nel 1990 è stata decisa una fase di riconduzione del programma, con l'obiettivo di consolidare l'organizzazione didattica, le strutture didattico-scientifiche e le attività di laboratorio e ricerca applicata. La seconda fase è stata avviata nel 1994. Nel 1996 si è provveduto all'invio di una missione di esperti per valutare lo stato di quanto realizzato e formulare un piano operativo puntuale per la riattivazione completa dei laboratori dell'area elettrica e chimica, il potenziamento delle attività di produzione di servizi per il territorio, il perfezionamento tanto della gestione dell'attività zootecnica e dell'azienda agricola sperimentale quanto della metodologia didattica.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sviluppo sostenibile - formazione

Titolo iniziativa: **Sperimentazione di alternative produttive ecosostenibili per l'Amazzonia**

Importo complessivo: Lit. 803.890.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Terra Nuova

Controparte locale: OPIP (Organización de Pueblos Indígenas de pastaza)

L'iniziativa, concepita su un arco di quattro anni, è stata avviata nel 1992 con l'obiettivo di promuovere il miglioramento del sistema tradizionale delle colture destinate tanto all'autoconsumo familiare quanto al mercato, attraverso il sostegno fornito al locale Istituto agro-zootecnico e la formazione di alcuni tecnici indigeni. La parte socio-organizzativa, caratterizzata da una forte partecipazione di base, si estrinseca nell'azione di sviluppo di alcune produzioni agricole "migliorate" mediante il recupero di seminativi nativi e tecniche tradizionali senza uso di fertilizzanti chimici, attuata sulla base di micro-imprese e di scambi di collaborazione tra le comunità indigene della regione di intervento, che hanno sempre risposto con particolare interesse ed impegno.

Nel 1997 il programma ha perseguito le attività di sperimentazione, con stage dimostrativi per i produttori locali, e quelle di formazione ed assistenza tecnica nelle Comunità, con particolare accento sulla diffusione delle nuove varietà. E' stato altresì avviato lo studio delle possibilità di promozione ed autofinanziamento del Centro come istituto di documentazione, centro di seminari e stages formativi e produttore di servizi per il Paese.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma straordinario per il controllo del colera in America Latina**

Importo complessivo: Lit. 100.000.000

Fondi in loco: Lit. 100.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale:

Approvato nel marzo del 1992 come progetto straordinario per fronteggiare l'epidemia di colera, il programma, che prevedeva una spesa complessiva in America Latina di 4,248 miliardi di lire, era principalmente finalizzato alla realizzazione di opere infrastrutturali (affidate alla ONG Terra Nuova), all'organizzazione di seminari, alla fornitura di assistenza tecnica.

Mentre la componente affidata all'ONG non è mai stata avviata, quella in gestione diretta è stata regolarmente attuata. Alla fine del 1995 è stato reindirizzato l'utilizzo dei fondi in loco disponibili verso un programma divulgativo da realizzarsi, in collaborazione con il DHA delle Nazioni Unite, mediante la pubblicazione e diffusione di un Manuale sulla prevenzione e la gestione

dei disastri e l'organizzazione di un seminario regionale per la formazione di trenta formatori del subcontinente latinoamericano, previsto per la primavera del 1998.

Nel 1997 il consulente in tecniche di comunicazione scritta, individuato nell'anno precedente, ha proceduto alla redazione definitiva del Manuale. E' stato inoltre redatto un testo aggiuntivo destinato alla formazione dei formatori, nonchè organizzato il suddetto seminario.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: educazione/formazione

Titolo iniziativa: **Promozione sociale e formazione professionale "Muchachos Trabajadores"**

Importo complessivo: Lit. 564.400.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACCRI

Controparte locale: Movimiento Accion Social (MAS)

L'iniziativa si propone di potenziare il Centro educativo per ragazzi emarginati "Las Mercedes" in località Babahoyo (Guayaquil), soprattutto a livello educativo ed economico-gestionale, sostenendolo altresì nell'aggancio con la realtà produttiva della regione di intervento attraverso attività di consulenza.

Dopo un'analisi sociale delle condizioni di vita delle famiglie coinvolte nel progetto, è stata avviata anche un'attività di educazione igienico-sanitaria ed alimentare.

Nei primi due anni di attività è stato ristrutturato il Centro, in cui vengono svolte attività didattiche di formazione scolastica primaria per ragazzi lavoratori, e realizzata un'officina di meccanica agricola. Accanto alle attività educative, che hanno incluso attività di organizzazione del lavoro e formazione di insegnanti, è stato portato avanti un programma di formazione artigianale (meccanica industriale, falegnameria, taglio e cucito) rivolto non solo ai ragazzi ma anche ad adulti con corsi serali.

Nel 1997 l'attività, senza abbandonare i settori di educazione e formazione, si è concentrata sulla produzione (falegnameria, meccanica di precisione e carpenteria metallica), destinata non solo all'inserimento nel mercato del lavoro dei ragazzi del Centro ma anche all'autofinanziamento della scuola. Si sono svolti corsi di specializzazione affiancati da attività pratiche e sono state diversificate le officine con la fornitura e l'installazione di macchine.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale - formazione

Titolo iniziativa: **Addestramento artigianale nel suburbio "Lucha de Los Pobres" - Quito**

Importo complessivo: Lit. 1.016.100.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COOPI

Controparte locale: Società Salesiana

L'area di intervento del progetto, formulato in collaborazione con la Società Salesiana dell'Ecuador, è costituita dalla cintura marginale urbana al nord di Quito, denominata "Lucha de los Pobres", al centro di una crescente urbanizzazione.

Il progetto - avviato nel 1996 - si propone di realizzare attività di addestramento nei settori dell'elettronica civile ed industriale, della meccanica industriale, della falegnameria e dell'artigianato sulla base di costanti indagini sul flusso locale di domanda di manodopera al fine di orientare praticamente la formazione.

Nel 1997 è stata avviata la raccolta di dati tanto sulla presenza di piccoli imprenditori artigiani nella zona e sulla vita media di una piccola azienda, quanto sulle necessità del mercato del lavoro di riferimento per la realizzazione di un "Osservatorio micro-imprenditoriale". Sono stati portati avanti corsi di formazione professionale ed approfonditi alcuni aspetti grazie alla collaborazione avviata con l'Università Cattolica di Quito. La presenza di un buon numero di partecipanti per ciascun corso (in media una quindicina), con tendenza all'aumento, e l'evidente miglioramento raggiunto nelle tecniche di lavorazione del legno, testimoniano i buoni risultati raggiunti dal progetto, che andranno comunque rafforzati nel corso del 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Appoggio alle popolazioni indigene dell'Amazzonia ed alle loro organizzazioni**

Importo complessivo: Lit. 836.507.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG MLAL

Controparte locale: Confederazione delle Nazionalità Indigene dell' Amazzonia Equatoriale (CONFENIAE) - Federazione Interprovinciale dei Centri Shuar e Achuar (FICSHA)

Si tratta di un programma volto al rafforzamento delle organizzazioni indigene delle Provincie Pastaza e Morona Santiago, nella zona orientale del Paese.

L'intervento multisettoriale, con una forte componente di formazione, ha inteso recuperare cultura e tradizioni di due delle principali comunità indigene della regione interessata (Achuar e Schuar) attraverso l'appoggio, condotto a livello locale, di esperti per la compilazione di materiale didattico bilingue e l'attivazione di iniziative di diffusione delle conoscenze raccolte, tanto a livello orale quanto scritto. L'obiettivo di recupero dell'identità indigena ha incluso altresì lo sviluppo di culture tradizionali ed ecosostenibili, ivi comprese quelle relative a piante medicinali, destinate tanto all'autoconsumo quanto alla commercializzazione.

Per rispondere alle esigenze della popolazione ed in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità di Roma, sono state realizzate anche attività igienico-sanitarie, quali corsi di educazione e micro-progetti di Primary Health Care in 24 comunità indigene.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma multisettoriale socio-sanitario ed economico per gli indios del Tungurahua**

Importo complessivo: Lit. 680.297.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG COE

Controparte locale: Diocesi di Ambato

Il programma, avviato nel 1994, si è proposto la riattivazione ed il potenziamento di un piccolo ospedale per indigeni nella zona del Tungurahua, provincia della Sierra, ad alto tasso di mortalità infantile e di denutrizione.

Sono stati inoltre installati centri periferici di salute, di educazione sociale e socio-sanitaria e di sviluppo economico-produttivo mediante la creazione di piccole strutture produttive. Sono stati organizzati seminari nei settori dell'agricoltura, piscicoltura, avicoltura ed orticoltura rivolti alle comunità indigene presenti nella zona.

Nel corso del 1997 sono state definitivamente completate le strutture necessarie al funzionamento di alcuni reparti dell'ospedale, nonché condotti corsi di formazione infermieristica. Nel settore produttivo, sono state consolidate le attività avviate in precedenza. Il progetto, conclusosi nel dicembre del 1997, ha raggiunto risultati positivi soprattutto nei settori sanitario ed economico-produttivo, con un miglioramento dell'attenzione medica offerta alla popolazione indigena, che ha scarso accesso alle altre strutture della zona, ed un aumento del reddito e delle risorse a livello familiare e comunitario.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Progetto plurisettoriale nelle Comunità Andine**

Importo complessivo: Lit. 400.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Mani Tese

Controparte locale: ONG ecuadoriana Fondo Ecuadoriano Populorum Progressio (FEPP)

Avviato nel gennaio 1995, il programma si propone di assicurare migliori condizioni di vita alle popolazioni della Provincia di Bolivar attraverso forniture di macchinari ed attività di assistenza

tecnica condotte in collaborazione con la controparte ecuadoriana rappresentata dal FEPP, ONG che vanta anni di lavoro competente ed efficiente nell'area di intervento.

Il programma è incentrato principalmente su azioni di divulgazione, di rafforzamento socio-organizzativo delle Comunità e di sviluppo di micro progetti di carattere produttivo nei settori agricolo e caseario, tessile, artigianale. Nel 1997, anno di conclusione delle attività, sono stati consolidate le azioni nei tre principali centri di intervento, soprattutto nei settori della riforestazione e dell'apertura di linee di micro-credito.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: agro-industriale

Titolo iniziativa: **Mattatoio municipale di Quito**

Importo complessivo: US\$ 5.300.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto

Ente esecutore: Consorzio di imprese Carbognani/Lombardini/Intertrade

Controparte locale: Impresa Municipale di Quito

Secondo il contratto stipulato tra il Consorzio Temporaneo di Imprese e la controparte locale nel febbraio del 1993 - sulla base del credito di aiuto di 5.300.000 dollari concesso dal Governo italiano - il primo si è impegnato a fornire tutte le prestazioni (progettazione, forniture comprensive dei materiali per il laboratorio di analisi sanitaria, montaggio ed assistenza tecnica biennale) necessarie all'installazione ed al funzionamento del nuovo mattatoio della capitale. A carico della controparte è ricaduta, invece, la costruzione dell'infrastruttura fisica per un ammontare stimato in 4 milioni di dollari.

Il Mattatoio è stato ufficialmente inaugurato nel giugno del 1995 ed ha iniziato la sua attività produttiva nel corso del 1996. Nel 1997 sono stati realizzati interventi di assistenza tecnica, di fornitura del materiale mancante e messa in funzione definitiva di tutti i macchinari. A fine anno è stata ufficialmente consegnata l'opera alle autorità locali.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale - formazione

Titolo iniziativa: **Intervento a sostegno della formazione di docenti specializzati per l'integrazione scolastica e socio-lavorativa di disabili presso l'Università Cattolica di Esmeraldas**

Importo complessivo: Lit. 194.112.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG OVCI-La Nostra Famiglia

Controparte locale: Institute de Educacion Especial Juan Pablo II - Universidad Catolica de Esmeraldas

L'iniziativa, avviata nel maggio del 1997, è stata promossa dall'ONG OVCI-La Nostra Famiglia, organismo che vanta una riconosciuta esperienza nel settore della riabilitazione per disabili. Il programma si propone di migliorare il livello d'integrazione nella vita sociale dei giovani disabili della Provincia di Esmeraldas, a nord del Paese.

Nel corso del 1997 sono stati avviati corsi di formazione specialistica di personale da inserire nelle strutture scolastiche locali, con particolare riguardo alla didattica rivolta alla c.d. "educazione inclusiva". I corsi - realizzati in collaborazione con l'Università Cattolica di Esmeraldas, giuridicamente dipendente dal Vicariato Apostolico di Esmeraldas, e con l'Institute de Educacion Especial - hanno coinvolto in questo primo anno circa trenta insegnanti. Nove esperti italiani hanno tenuto i corsi e preparato dispense per quelli da realizzare in futuro.

Sono state altresì avviate azioni di sostegno a beneficio dell'Istituto Juan Pablo II per attività di educazione extra-scolastica ed iniziative di sensibilizzazione delle comunità locali per una maggiore partecipazione dei disabili fisici e psichici alla vita sociale.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: energia

Titolo iniziativa: **Realizzazione della centrale idroelettrica da 130MW di Daule-Peripa**

Importo complessivo: Lit. 92.998.044.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto

Ente esecutore: Consorzio "Centrale Idroelettrica Daule-Peripa" delle imprese italiane Ansaldo/GIE/Impregilo

Controparte locale: Governo dell'Ecuador - Comisión de Estudios para el Desarrollo de la Cuenca del Río Guayas

Il credito di aiuto - concesso sulla base di un Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica dell'Ecuador entrato in vigore il 7 agosto 1995 e della relativa Convenzione finanziaria con il Mediocredito Centrale del febbraio del 1996 - è finalizzato alla costruzione della centrale idroelettrica da 130MW di Daule-Peripa (zona del Guayas), per la produzione di energia elettrica destinata a soddisfare una quota assai elevata del consumo nazionale.

La componente affidata al Consorzio italiano Ansaldo/GIE/Impregilo è quella energetica e si inserisce in un progetto più ampio comprensivo di opere di irrigazione, di approvvigionamento di acqua potabile e di controllo delle inondazioni. Tale componente - cofinanziata dal Governo italiano, da quello locale e da un'istituzione finanziaria nazionale (Creditos de Fomentos Agrícolas) - si articola nella costruzione dell'opera civile, affidata all'Impregilo, e nella fornitura ed installazione della componentistica elettromeccanica, spettante all'Ansaldo.

Nel 1997 i lavori hanno avuto corso regolare ed è stato completato circa il 70% della parte civile ed il 40% di quella elettromeccanica. Il termine dei lavori è previsto, secondo le scadenze fissate, con l'avvio della prima unità di produzione nell'aprile del 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: agricoltura - sociale

Titolo iniziativa: **Miglioramento dei servizi agricoli per piccoli produttori e loro organizzazioni**

Importo complessivo: US\$ 6.400.000 (poi ridotto a US\$ 3.300.000)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Direzione Nazionale di Sviluppo delle Associazioni Contadine del Ministero dell'Agricoltura.

L'iniziativa nasce come progetto regionale di sviluppo rurale per l'America Latina ed i Caraibi. Avviato in Ecuador nel novembre del 1994, il programma si è proposto di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei contadini ecuadoriani attraverso l'identificazione di alcune micro-imprese contadine ed il loro potenziamento con la creazione di linee di credito a sostegno di attività produttive organizzate in micro-progetti.

I risultati di maggior rilievo raggiunti dall'iniziativa sono stati quelli riguardanti la creazione di meccanismi di microcredito, a tassi ragionevoli ma non completamente sussidiati, finalizzati al sostegno di microprogetti di produzione agro-pecuaria presentati da organizzazioni contadine legalmente riconosciute.

Nel corso di una conferenza prevista per il marzo del 1998, che segnerà la conclusione del progetto, saranno illustrate le attività di studio condotte nell'ambito dell'intervento, anche attraverso la pubblicazione di un documento sullo sviluppo rurale nel Paese. E' stata altresì promossa la creazione di una "Direzione per lo Sviluppo Contadino e la Promozione delle Microimprese" presso il locale Ministero dell'Agricoltura, quale organismo di coordinamento a livello nazionale delle attività di sviluppo argicolo.

EL SALVADOR

Unico Paese del Centro-America privo di sbocchi sull'Oceano Atlantico e sostanzialmente privo di risorse naturali, El Salvador ha tradizionalmente basato la propria economia sull'agricoltura (ancora oggi hanno particolare rilievo nella bilancia commerciale le esportazioni di caffè, canna da zucchero e gamberi), avendo conosciuto, peraltro, un significativo sviluppo sociale ed industriale già negli anni '50 e '60. Una distruttiva guerra civile, durata 12 anni, ha causato un sensibile e generale regresso del Paese. Con gli Accordi di pace del 1992 tra Governo e Forze della guerriglia, sembrano essersi peraltro create le condizioni per il ristabilirsi di una duratura e reale democrazia e per l'effettivo sviluppo economico e sociale del Paese, sul quale pesano però gravi carenze strutturali e la forte differenziazione tra le classi, in una società ancora strettamente oligarchica. Una media e bassa borghesia, dinamica e laboriosa, protagonista della subitanea crescita economica degli ultimi anni, è in rapida formazione.

La politica economica del Governo persegue il consolidamento ed il perfezionamento del modello economico del libero mercato e, conseguentemente, attua una strategia di sviluppo basata sulla graduale apertura del Paese all'economia internazionale e sul suo progressivo ed attivo inserimento nella stessa. Uno sviluppo sostenibile di lungo termine - cioè in grado di produrre risultati duraturi e strutturali - è ritenuto assolutamente incompatibile con politiche economiche autarchiche e protezionistiche. Perché possa partecipare attivamente all'economia internazionale, l'impresa nazionale deve tuttavia essere in grado di competere, cosa che appare irrealizzabile senza l'apporto esterno di investimenti, tecnologia, know-how e le necessarie riforme strutturali interne.

Tra le misure già assunte dal Governo, va ricordata la progressiva riduzione dei dazi doganali all'importazione delle materie prime e dei beni capitali (allo 0% dal 1997), mentre viene tuttora mantenuto un certo grado di protezione per i settori primario e secondario (al 15-20%). Parallelamente allo smantellamento delle barriere doganali, è stato avviato, nel quadro del "Programa Nacional de Competitividad", un articolato piano di sviluppo della competitività dell'impresa nazionale, finanziato dalla Banca Mondiale, nel cui contesto particolarmente significativo appare il progetto dei "clusters", raggruppamenti competitivi organizzati sul territorio di aziende nazionali ed estere, sul modello della Silicon Valley USA. I "clusters" costituiranno i centri di gravitazione prioritari dell'investimento pubblico ed i poli di attrazione di quello privato nazionale ed internazionale.

Sono in ulteriore espansione le "maquilas", zone franche di produzione, operanti soprattutto nel settore tessile e dell'abbigliamento ed equiparate ai fini economici e fiscali a territorio straniero. Le "maquilas" costituiscono la voce più consistente delle esportazioni salvadoregne e, unitamente alle rimesse degli emigrati negli USA, la fonte principale di valuta estera per il Paese.

Il tasso di crescita reale del PIL nel 1997 è stato del 4%, contro il 2,1% dell'anno precedente. Tra i principali fattori esterni che hanno contribuito al risultato vi sono il rafforzamento del commercio regionale nell'area centroamericana, la crescita sostenuta dell'economia USA (principale partner commerciale) ed il miglioramento della ragione di scambio (contrazione del prezzo del petrolio rispetto a quello del caffè). Anche la domanda interna ha fatto registrare una graduale ripresa.

Un risultato eccellente è stato conseguito anche per quanto concerne il tasso di inflazione - sceso nel 1997 al minimo storico dell'1,9% - che ha contribuito notevolmente alla competitività delle esportazioni salvadoregne.